

COMUNICATO STAMPA

Approvati dal Consiglio di Amministrazione i risultati di Bilancio 2008

GRUPPO TELECOM ITALIA

- ▶ RICAVI: 30.158 MILIONI DI EURO; VARIAZIONE ORGANICA -2,3% RISPETTO AL 2007 IN PROGRESSIVO MIGLIORAMENTO NEL QUARTO TRIMESTRE 2008 (-0,3%) RISPETTO AI TRIMESTRI PRECEDENTI
- ▶ BERNABÈ: “PER TELECOM ITALIA UN QUARTO TRIMESTRE CON RICAVI E MARGINI IN NETTA RIPRESA, CHE CI HA CONSENTITO DI RAGGIUNGERE SOSTANZIALMENTE GLI OBIETTIVI DEL 2008”
- ▶ EBITDA: 11.367 MILIONI DI EURO (-301 MILIONI DI EURO, -2,6% RISPETTO AL 2007); VARIAZIONE ORGANICA PARI AL -4,2% (-5,5% NELL'ANNO PRECEDENTE)
- ▶ EBITDA MARGIN ORGANICO PARI AL 38,8% NELL'ANNO, SIGNIFICATIVAMENTE AL DI SOPRA DEL TARGET 2008; TALE RILEVANTE PERFORMANCE E' DA ATTRIBUIRSI PRINCIPALMENTE AL BUSINESS DOMESTICO ED A UN EFFICACE CONTROLLO DEI COSTI
- ▶ EBITDA ORGANICO DEL QUARTO TRIMESTRE TORNA A CRESCERE RISPETTO AL QUARTO TRIMESTRE DEL 2007 (+2,2%)
- ▶ EBIT: 5.463 MILIONI DI EURO NEL 2008 (-492 MILIONI DI EURO RISPETTO AL 2007, PARI AL -8,3%); EBIT MARGIN ORGANICO PARI AL 19,1%
- ▶ EBIT ORGANICO DEL QUARTO TRIMESTRE: 1.264 MILIONI DI EURO; VARIAZIONE ORGANICA POSITIVA PER LA PRIMA VOLTA NELL'ANNO (+3.7% RISPETTO AL QUARTO TRIMESTRE DEL 2007)
- ▶ UTILE NETTO: 2.214 MILIONI DI EURO
- ▶ INDEBITAMENTO NETTO PARI A 34.039 MILIONI DI EURO, IN DIMINUZIONE DI CIRCA 1.700 MILIONI DI EURO RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2007; RAPPORTO INDEBITAMENTO NETTO SU EBITDA PARI A 2,99 (3,06 AL 31 DICEMBRE 2007) IN LINEA CON IL TARGET
- ▶ ELEVATO MARGINE DI LIQUIDITÀ (5,1 MILIARDI DI EURO, AL NETTO DELLA LIQUIDITÀ DEL BRASILE DI 0,5 MILIARDI DI EURO) E AMPIA DISPONIBILITÀ SU LINEE DI CREDITO A LUNGO TERMINE (CIRCA 6,5 MILIARDI DI EURO)
- ▶ NOMINATI I COMPONENTI DELL'ORGANO DI VIGILANZA INDIPENDENTE PER GARANTIRE L'ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI E LE CORRELATE ATTIVITÀ DI OPEN ACCESS

- ▶ COOPTATO NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE L'ING. STEFANO CAO
- ▶ CONVOCATA L'ASSEMBLEA IN SEDE ORDINARIA E STRAORDINARIA
- ▶ PROPOSTA DISTRIBUZIONE DIVIDENDO IN RAGIONE DI 5 EURO CENT PER LE AZIONI ORDINARIE E DI 6,1 EURO CENT PER LE AZIONI DI RISPARMIO

QUARTO TRIMESTRE 2008

- ▶ RICAVI: 7.759 MILIONI DI EURO; VARIAZIONE ORGANICA -0.3% RISPETTO AL QUARTO TRIMESTRE DEL 2007 IN NETTO MIGLIORAMENTO RISPETTO AI TRIMESTRI PRECEDENTI (RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE: TERZO TRIMESTRE 2008 -1,5%, SECONDO TRIMESTRE 2008 -3,6%, PRIMO TRIMESTRE 2008 -4,0%). IN PARTICOLARE HANNO CONTRIBUITO ALLA PERFORMANCE SUI RICAVI I SODDISFACENTI RISULTATI RIPORTATI NEI BUSINESS ICT, WHOLESAL E NEI SERVIZI INNOVATIVI (BROADBAND FISSO E VAS INTERATTIVI MOBILI)
- ▶ EBITDA ORGANICO: 2.739 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DEL 2,2% RISPETTO AL QUARTO TRIMESTRE DEL 2007 IN CONTROTENDENZA RISPETTO AI TRIMESTRI PRECEDENTI (RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE : TERZO TRIMESTRE 2008 -1,3%, SECONDO TRIMESTRE 2008 -9,9%, PRIMO TRIMESTRE 2008 -6,7%) GRAZIE ALLA POSITIVA PERFORMANCE DEL BUSINESS DOMESTICO
- ▶ EBITDA MARGIN ORGANICO PARI A 35,3% IN AUMENTO DI 0,8 PUNTI PERCENTUALI RISPETTO AL QUARTO TRIMESTRE DEL 2007, GRAZIE AL PROSEGUIMENTO DELLE AZIONI DI CONTROLLO DEI COSTI
- ▶ EBIT ORGANICO: 1.264 IN CRESCITA DI +3,7% RISPETTO AL QUARTO TRIMESTRE DEL 2007, INVERTENDO IL TREND DEI TRIMESTRI PRECEDENTI (RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE: TERZO TRIMESTRE 2008 -6,4%, SECONDO TRIMESTRE 2008 -21,6%, PRIMO TRIMESTRE 2008 -16%)
- ▶ UTILE NETTO: 444 MILIONI DI EURO (228 MILIONI DI EURO NEL 2007)
- ▶ FREE CASH FLOW OPERATIVO PARI A 2.182 MILIONI DI EURO; AUMENTA LA CAPACITA' DI TRASFORMARE I RICAVI IN CASSA

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance non previsti dai principi contabili IFRS (EBITDA; EBIT; Variazione Organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT; Indebitamento Finanziario Netto) il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato.

Si segnala inoltre che il presente comunicato, nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2009" contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore del presente comunicato non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni

previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, da porre anche in relazione alle incertezze connesse alla crisi dei mercati finanziari, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Si precisa infine che l'attività di revisione sul bilancio consolidato e sul bilancio separato di Telecom Italia al 31 dicembre 2008 non è stata ancora completata.

Milano, 27 febbraio 2009

Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia, riunitosi sotto la presidenza di Gabriele Galateri di Genola, ha esaminato e approvato la documentazione di bilancio del Gruppo e della Capogruppo al 31 dicembre 2008.

L'Amministratore Delegato di Telecom Italia Franco Bernabè ha affermato "Nel corso del 2008 il Gruppo ha messo in atto un progressivo significativo recupero, che ha fatto registrare ottimi risultati nell'ultimo trimestre, e ci ha consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati. Abbiamo inoltre instaurato un confronto aperto e positivo con le Autorità di settore e, attraverso la creazione della divisione Open Access, abbiamo avviato un importante intervento organizzativo per garantire la gestione efficiente della rete di accesso e pari trattamento a tutti gli operatori del settore. Come indicato dal piano industriale 2009 - 2011, confidiamo di rafforzare la tendenza positiva dei risultati economici e finanziari grazie alla focalizzazione sul mercato domestico e sul Brasile, alla continuazione dei programmi di recupero di efficienza e alla progressiva dismissione di asset non strategici. Una generazione di cassa più robusta e la riduzione ulteriore del livello di indebitamento nel prossimo triennio ci consentiranno di rafforzare il ruolo di Telecom Italia come azienda leader dello sviluppo tecnologico. Alla luce dei risultati consuntivati e convinti della efficacia delle azioni definite nel Piano, il Consiglio ha deciso di proporre agli Azionisti la distribuzione di 5 euro cent di dividendo per le azioni ordinarie, una scelta coerente con i risultati e prudente alla luce della attuale situazione macroeconomica".

GRUPPO TELECOM ITALIA

Il perimetro di consolidamento del Gruppo Telecom Italia presenta le seguenti principali variazioni:

- *l'esclusione di Entel Bolivia dall'area di consolidamento a partire dal 2° trimestre 2008, in conseguenza del decreto del governo boliviano che ne ha previsto la nazionalizzazione. La partecipazione è ora iscritta fra le Attività correnti;*
- *l'uscita dal 1° dicembre 2008 del ramo d'azienda "Pay-per-View", a seguito della cessione da parte di Telecom Italia Media S.p.A..*

Il gruppo Liberty Surf, operante nelle attività BroadBand in Francia, è stato ceduto il 26 agosto 2008. Ai fini delle risultanze economiche e finanziarie del 2008 e del 2007 è stato classificato fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute (Discontinued Operations).

I ricavi ammontano nel 2008 a **30.158 milioni di euro**, con una riduzione del 2,8% rispetto a 31.013 milioni di euro del 2007 (- 855 milioni di euro). In termini di **variazione organica** la riduzione dei ricavi consolidati è stata del **-2,3%** (-724 milioni di euro) in progressivo miglioramento nel corso dei trimestri

2008: da una riduzione di 301 milioni di euro nel primo trimestre (-4,0%) si è, infatti, passati ad una riduzione di 21 milioni di euro nel quarto trimestre dell'esercizio (-0,3%), grazie in particolare al recupero nel mercato Domestico.

In dettaglio, la variazione organica dei ricavi è calcolata:

- ▶ escludendo l'effetto della variazione del perimetro di consolidamento (-88 milioni di euro, principalmente riferibile all'ingresso delle attività internet di AOL in Germania dal 1° marzo 2007 e all'uscita di Entel Bolivia nel secondo trimestre 2008);
- ▶ escludendo l'effetto delle variazioni dei cambi (-51 milioni di euro, dovuti alla variazione negativa dei cambi della business unit Brasile, pari a 29 milioni di euro, e delle altre business unit, pari a 22 milioni di euro);
- ▶ escludendo gli altri ricavi non organici (32 milioni di euro nel 2007, 24 milioni di euro nel 2008) relativi alle variazioni delle tariffe di terminazione delle chiamate vocali intervenute a seguito della definizione di alcuni contenziosi tariffari con altri operatori.

Il dettaglio dei Ricavi ripartiti per segmento di attività è il seguente:

(milioni di euro)	2008		2007		Variazioni		
		peso %		peso %	assolute	%	% organica
Domestic	23.268	77,2	24.220	78,1	(952)	(3,9)	(3,9)
Brasile	5.208	17,3	4.990	16,1	218	4,4	4,9
European BroadBand	1.274	4,2	1.151	3,7	123	10,7	4,5
Media, Olivetti e Altre Attività	773	2,6	922	3,0	(149)	(16,2)	
Rettifiche ed Elisioni	(365)	(1,3)	(270)	(0,9)	(95)	35,2	
Totale consolidato	30.158	100,0	31.013	100,0	(855)	(2,8)	(2,3)

L'andamento dei ricavi organici nel segmento Domestico, in flessione rispetto al 2007 prevalentemente per la fisiologica contrazione dei Ricavi da servizi "tradizionali" quali la fonia retail su rete fissa ed i servizi di trasmissione dati tradizionale alle aziende, evidenzia tuttavia una dinamica di costante recupero su base trimestrale: da una riduzione di 382 milioni di euro nel primo trimestre (-6,4%) si è, infatti, passati ad una riduzione di 39 milioni di euro nel quarto trimestre dell'esercizio (-0,6%).

È inoltre importante evidenziare, tra le dinamiche che hanno determinato l'evoluzione dei ricavi, anche la positiva dinamica dei Ricavi da servizi "innovativi", la positiva dinamica dei Ricavi del Wholesale Nazionale e la progressiva riduzione degli impatti derivanti da alcune modifiche regolatorie e contrattuali, che nell'esercizio hanno generato minori ricavi per circa 830 milioni di euro.

Per quanto concerne la crescita della business unit Brasile va segnalato il positivo contributo dei servizi voce e a valore aggiunto legati anche alla crescita della base clienti TIM Web (connettività broadband su tecnologia mobile).

L'**EBITDA** è pari a **11.367 milioni di euro**, e diminuisce, rispetto al 2007, di 301 milioni di euro (-2,6%) risentendo anche delle citate modifiche regolatorie e contrattuali. La **variazione organica dell'EBITDA** è stata negativa per 512 milioni di euro (-4,2%).

Il **marginale dell'EBITDA sui ricavi** passa dal 37,6% del 2007 al **37,7%** del 2008; il **marginale organico sui ricavi** è pari al **38,8%** nel 2008 (39,5% nel 2007).

In particolare il **quarto trimestre 2008** ha mostrato, sia in valore assoluto sia in rapporto percentuale sui ricavi, una inversione di tendenza rispetto ai trimestri precedenti, con una crescita del +2,2% rispetto

allo stesso periodo del 2007 ed un incremento dell'Ebitda margin organico consolidato di circa 0,8 punti percentuali. Tale rilevante performance è da attribuirsi in special modo al business Domestico dove il quarto trimestre presenta un Ebitda organico in crescita del +3,8% rispetto al 2007, grazie al costante monitoraggio e al lancio di sempre nuovi progetti di razionalizzazione dei fattori produttivi.

Il dettaglio dell'EBITDA e dell'incidenza percentuale del margine sui Ricavi, ripartiti per segmento di attività, è il seguente:

(milioni di euro)	2008		2007		Variazioni		
		peso %		peso %	assolute	%	% organica
Domestic	9.998	88,0	10.174	87,2	(176)	(1,7)	(4,3)
% sui Ricavi	43,0		42,0		+1,0pp		
Brasile	1.217	10,7	1.207	10,3	10	0,8	1,4
% sui Ricavi	23,4		24,2		(0,8)pp		
European BroadBand	245	2,2	297	2,5	(52)	(17,5)	(19,4)
% sui Ricavi	19,2		25,8		(6,6)pp		
Media, Olivetti e Altre Attività	(78)	(0,7)	(5)	°	(73)	°	
Rettifiche ed Elisioni	(15)	(0,2)	(5)	°	(10)	°	
Totale consolidato	11.367	100,0	11.668	100,0	(301)	(2,6)	(4,2)

Gli ammortamenti sono pari a **5.906 milioni di euro** (5.674 milioni di euro nel 2007), con un incremento di 232 milioni di euro, riferibile per 148 milioni di euro agli ammortamenti delle attività immateriali e per 84 milioni di euro agli ammortamenti delle attività materiali.

L'**impairment test** effettuato sul valore recuperabile delle Cash Generating Units del Gruppo Telecom Italia ha evidenziato valori recuperabili superiori ai valori di carico, per cui non sono state effettuate riduzioni di valore dell'avviamento.

L'**EBIT** è pari a **5.463 milioni di euro**, con una riduzione di 492 milioni di euro rispetto al 2007 (-8,3%). La **variazione organica dell'EBIT** è stata negativa per 736 milioni di euro (-11,3%). L'**incidenza dell'EBIT sui ricavi** passa dal 19,2% del 2007 al **18,1%** del 2008, ed a **livello organico è pari al 19,1% nel 2008** (21,1% nel 2007).

La **Gestione finanziaria** e la **Gestione partecipazioni** fanno registrare una flessione complessiva nell'anno 2008, rispetto al 2007, di 935 milioni di euro. Da un lato nel 2007 si erano realizzate plusvalenze da cessione di partecipazioni per oltre 460 milioni di euro, dall'altro l'andamento dei mercati finanziari nel corso del 2008 ha comportato la svalutazione di 190 milioni di euro delle opzioni call sul 50% del capitale sociale di Sofora Telecomunicaciones, azionista di maggioranza di Telecom Argentina (mentre nel 2007 era stata effettuata una loro rivalutazione di 70 milioni di euro), oltre che una prudenziale svalutazione di crediti verso Lehman Brothers per 58 milioni di euro ed ha avuto effetti altresì sugli oneri finanziari, ancorchè limitati grazie alla attenta policy di gestione finanziaria del Gruppo.

Le **imposte** sono pari a 653 milioni di euro in diminuzione di 1.030 milioni di euro rispetto al 2007; la flessione è principalmente correlata alla minor base imponibile, e alla riduzione nel 2008 delle aliquote fiscali in Italia, nonchè al beneficio netto di 515 milioni di euro, derivante dal riallineamento fiscale (attuato da alcune società del Gruppo così come consentito dalla Legge 24 novembre 2007 n. 244, art. 1, comma 48).

Il **risultato derivante dalle attività cessate** è pari a -29 milioni di euro (186 milioni di euro la perdita netta del 2007): alla contribuzione negativa al consolidato del gruppo Liberty Surf, sino alla data di cessione, pari a -188 milioni di euro (-222 milioni di euro nell'intero anno 2007) si è contrapposta la plusvalenza pari a 160 milioni di euro, al netto degli oneri accessori, per la cessione avvenuta il 26 agosto 2008 dell'intera partecipazione detenuta in Liberty Surf Group S.A.S. (holding delle attività BroadBand in Francia).

Il **risultato netto** consolidato nel 2008 è pari a **2.214 milioni di euro** (2.215 milioni di euro prima della quota di pertinenza di Azionisti Terzi) e registra una flessione del 9,6% rispetto al 2007 (2.448 milioni di euro).

Gli **investimenti industriali** nell'esercizio 2008 sono pari a **5.365 milioni di euro**, sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente e risultano così ripartiti:

(milioni di euro)	2008		2007		Variazione
		peso %		peso %	
Domestic	3.658	68,2	4.064	75,7	(406)
Brasile	1.348	25,1	865	16,1	483
European BroadBand	352	6,6	358	6,7	(6)
Media, Olivetti e Altre attività	54	1,0	93	1,7	(39)
<i>Rettifiche ed elisioni</i>	(47)	(0,9)	(10)	(0,2)	(37)
Totale	5.365	100,0	5.370	100,0	(5)

L'incidenza degli investimenti sui ricavi passa dal 17,3% del 2007 al 17,8% del 2008.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2008 è pari a 34.039 milioni di euro, con una riduzione di 1.662 milioni di euro rispetto a 35.701 milioni di euro di fine 2007 (e di 1.731 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2008), grazie al flusso di cassa generato dalla gestione operativa (5.473 milioni di euro), alla cessione di partecipazioni e ad altre dismissioni (599 milioni di euro, al netto del flusso monetario assorbito dalle attività cedute), che compensano il fabbisogno per il pagamento dei dividendi (1.665 milioni di euro), per gli oneri finanziari e fiscali (2.713 milioni di euro) nonché per gli investimenti finanziari e il riacquisto di azioni proprie (32 milioni di euro), realizzato a servizio del piano di stock grant autorizzato dall'assemblea dell'aprile 2007.

Il **rapporto dell'indebitamento finanziario netto su EBITDA** si attesta a **2,99** (3,06 al 31 dicembre 2007).

Il **marginale di liquidità** del Gruppo al 31 dicembre 2008 è pari a 5,1 miliardi di euro (al netto della liquidità del Brasile pari a 0,5 miliardi di euro) e consente sufficiente margine di tesoreria, unitamente alle linee di credito committed non utilizzate, per un importo complessivo di 6,5 miliardi di euro, per far fronte ai fabbisogni di rimborso del debito dei prossimi 18 - 24 mesi.

Il **personale** del Gruppo al 31 dicembre 2008 è pari a **77.825 unità** (64.242 unità in Italia e 13.583 unità all'estero) con una riduzione di 4.244 unità rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2007 (82.069 unità, di cui 66.951 in Italia e 15.118 all'estero).

Alla riduzione ha contribuito in particolare una **riduzione degli organici della Capogruppo Telecom Italia S.p.A.** per 2.674 unità, pari ad **oltre il 50% del piano di efficienze** varato dal Comitato Esecutivo del 4

giugno 2008.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2009

Per quanto riguarda l'andamento del Gruppo Telecom Italia per l'esercizio in corso, si confermano i target economico-finanziari già comunicati a fine 2008 in sede di presentazione del Piano triennale 2009 – 2011 del Gruppo Telecom Italia.

In particolare gli obiettivi legati ai principali indicatori economici prevedono per l'intero anno 2009:

- ▶ Ricavi ed EBITDA margin organici (a parità di cambi e perimetro di consolidamento 2009) stabili rispetto al 2008;
- ▶ investimenti industriali pari a circa 4,8 miliardi di euro;
- ▶ un rapporto Debito Netto/EBITDA intorno a 2,9.

Principali Rischi ed Incertezze

L'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2009 potrebbe essere influenzata da **Rischi ed incertezze** dipendenti da molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo. Si indicano di seguito i principali fattori di rischio o incertezza concernenti l'attività del Gruppo Telecom Italia nell'anno 2009.

Sotto il profilo dell'**andamento macroeconomico** occorre evidenziare che la crisi che sta interessando l'economia mondiale, e che si prevede continui a produrre effetti per l'intero 2009, è caratterizzata da una generalizzata contrazione dei consumi seppur con intensità diverse sulla base delle localizzazioni geografiche e delle collocazioni settoriali.

Per il **mercato Italiano** si prevede che le dinamiche recessive incidano in maniera più significativa sulla domanda di investimenti, sugli acquisti di beni durevoli e di beni di largo consumo, mentre dovrebbe incidere in misura più limitata sui servizi come le telecomunicazioni. La previsione di riduzione del Prodotto Interno Lordo è nell'intorno del 2% per il 2009.

Per quanto concerne il **mercato Sud Americano**, con particolare riferimento al Brasile, occorre evidenziare come la tradizionale volatilità, che ha contraddistinto tali economie in occasione delle crisi economiche internazionali, risulti al momento significativamente ridotta rispetto al passato. Il continente sembra infatti caratterizzarsi per un contesto più favorevole che nel passato, con particolare riferimento a:

- ▶ un'accresciuta stabilità politica correlata all'avvio di interventi volti a introdurre miglioramenti strutturali nel sistema economico e sociale;
- ▶ un surplus fiscale, generato dagli elevati livelli di crescita economica combinati con i prezzi elevati delle commodities, correlato ad un accumulo di riserve valutarie;
- ▶ un buon controllo delle dinamiche inflazionistiche, con la parziale eccezione dell'Argentina;
- ▶ una notevole disciplina in termini di politica monetaria;
- ▶ un tasso di disoccupazione relativamente ridotto.

In tale contesto si ipotizza per il 2009 una modesta crescita economica, dopo anni di crescita sostenuta, in assenza di fenomeni di volatilità incontrollata nelle principali grandezze macroeconomiche (tassi di inflazione, tassi di interesse, cambi). Del Brasile vanno poi ricordati i progressi recentemente evidenziati nella "bilancia energetica" e la solidità in termini di "bilancia di risorse alimentari", che rendono il Paese meno esposto di quanto fosse nel passato agli shock esogeni.

Per quanto concerne l'**andamento del mercato delle telecomunicazioni** si evidenzia come le telecomunicazioni si stanno rivelando uno dei comparti industriali meno soggetti ad un andamento prociclico, in virtù dell'accresciuto bisogno di comunicare della nostra società e del ruolo ormai centrale del settore come abilitatore e moltiplicatore di produttività; ciò è confermato anche dalla continua crescita della domanda di servizi dati tramite telefonia mobile, quali l'accesso all'e-mail o la possibilità di usare il web via cellulare, abilitata dall'espansione della tecnologia 3G.

Per altro le prospettive di sviluppo del mercato **Domestico** circa la penetrazione dei servizi a valore aggiunto ed il volume d'affari atteso in particolare sul segmento di clientela business (professionisti, piccole e medie imprese), potrebbero risentire maggiormente, anche se al momento non se ne hanno evidenze, della generale evoluzione del contesto macroeconomico, e tale andamento negativo potrebbe perciò incidere sui Ricavi attesi dalla vendita dei servizi e prodotti di Telecomunicazione.

Il mercato delle telecomunicazioni in Sud America e più segnatamente in **Brasile**, è atteso in ulteriore crescita, soprattutto nei comparti della telefonia mobile e della banda larga. In quest'ultimo segmento, ci si attende che il *mobile broadband* possa rappresentare un'alternativa particolarmente competitiva al *fixed broadband*, posto che l'upgrade richiesto alla rete fissa per erogare livelli di servizio comparabili a quelli delle reti HSDPA (quale quella di TIM Brasil) potrebbe risultare particolarmente oneroso (molto più oneroso rispetto a Paesi come l'Italia, meno dispersi geograficamente e che possono partire da un punto iniziale qualitativamente migliore). In questo senso TIM Brasil concentrerà una quota dei propri investimenti su uno sviluppo geograficamente selettivo della rete *mobile broadband* al fine di incrementare la propria quota di mercato nel segmento della Banda Larga, pur mantenendo un'attenzione particolare all'equilibrio tra investimenti e relativi ritorni sul capitale.

In tale contesto generale l'azienda, consapevole della portata della crisi mondiale e dei possibili impatti sulle performance di business, garantisce un costante monitoraggio dell'andamento dei segmenti di business maggiormente esposti e sta già procedendo con l'implementazione di progetti di efficienza e di ottimizzazione della spesa, idonei a garantire il raggiungimento degli obiettivi di generazione di cassa e di riduzione dell'indebitamento.

Sotto il profilo dei **rischi finanziari** si evidenzia che nei primi mesi dell'anno 2009, in un contesto di mercati finanziari altamente volatili e dominati da incertezze, Telecom Italia ha provveduto a rifinanziare il proprio debito con l'emissione di un prestito obbligazionario di 500 milioni di euro e con la firma di un contratto di finanziamento con la BEI per 600 milioni di euro.

Il Gruppo Telecom Italia persegue una politica di gestione dei rischi finanziari, quali rischio di mercato, di credito e di liquidità, attraverso la definizione, a livello centralizzato, di linee guida alle quali è ispirata la gestione operativa, l'individuazione degli strumenti finanziari più idonei a soddisfare gli obiettivi prefissati, il monitoraggio dei risultati conseguiti, l'esclusione del ricorso a strumenti finanziari derivati di tipo speculativo.

In particolare, il Gruppo persegue un obiettivo di "adeguato livello di flessibilità finanziaria" espresso dal mantenimento di un margine di tesoreria, in termini di disponibilità liquide e linee di credito sindacate committed, che consenta la copertura delle esigenze di rifinanziamento almeno dei successivi **12-18** mesi.

Il particolare contesto dei mercati finanziari ha peraltro indotto il Gruppo ad adottare un comportamento financo più prudente rispetto alla policy sopra citata, per cui, alla fine del 2008, Telecom Italia dispone di un margine di tesoreria sufficiente a far fronte ai fabbisogni di rimborso del debito dei prossimi **18 - 24** mesi. Pertanto, il Gruppo Telecom Italia può attendere il momento più opportuno per accedere al mercato finanziario, fermo restando l'obiettivo per il 2009 di rifinanziare parte delle quote di debito in

scadenza e mantenere comunque un elevato margine di tesoreria per ovviare ad impreviste tensioni dei mercati.

RISULTATI DI TELECOM ITALIA S.p.A

I **ricavi** sono pari a **22.025 milioni di euro** con una flessione del 3,6% (-822 milioni di euro) rispetto all'esercizio del 2007.

La **variazione organica dei ricavi** è anch'essa pari a -3,6%.

La riduzione dei ricavi risente della fisiologica contrazione dei ricavi da business "tradizionali" quali la fonia retail (-807 milioni di euro, a seguito essenzialmente della flessione dei ricavi da traffico e accesso) e i servizi di trasmissione dati per le aziende (-67 milioni di euro); si segnala tuttavia una positiva dinamica dei ricavi da servizi "innovativi" quali il Broadband (+173 milioni di euro), i VAS Interattivi del business Mobile (+263 milioni di euro) e i servizi ICT (+117 milioni di euro).

La dinamica dei ricavi è stata anche influenzata dal contesto di mercato caratterizzato, soprattutto nel corso del 2007, da modifiche regolatorie e contrattuali con un impatto negativo complessivo nel 2008 di circa 670 milioni di euro.

L'**EBITDA** è pari a **9.577 milioni di euro** e si riduce di soli 153 milioni di euro (-1,6%) rispetto all'esercizio 2007.

La **variazione organica dell'EBITDA** è **negativa del 4,2%** (-434 milioni di euro).

L'incidenza dell'EBITDA sui ricavi è del 43,5% (42,6% nell'esercizio 2007); a livello organico ammonta al 44,9% (45,2% nel 2007).

Gli **ammortamenti** sono pari a 4.426 milioni di euro (4.259 milioni di euro nel 2007), con un incremento di 167 milioni di euro, riferibile per 81 milioni di euro agli ammortamenti delle attività immateriali e per 86 milioni di euro agli ammortamenti delle attività materiali.

L'**EBIT** è pari a **5.166 milioni di euro** e si riduce di 269 milioni di euro (-4,9%). La **variazione organica dell'EBIT** è stata **negativa del 9,5%** (-575 milioni di euro).

L'incidenza dell'EBIT sui ricavi è del 23,5% (23,8% nell'esercizio 2007); a livello organico l'incidenza sui ricavi è pari al 24,8% (26,4% nel 2007).

La **Gestione finanziaria** e la **Gestione partecipazioni** fanno registrare una flessione complessiva, rispetto al 2007, di 1.083 milioni di euro, effetto delle plusvalenze da cessione non ripetibili realizzate nel 2007 (-146 milioni di euro), della minusvalenza per la cessione di Liberty Surf Group S.A.S. (-480 milioni di euro), delle riduzioni di valore operate sulle partecipazioni detenute in Telecom Italia Media, Telecom Italia Capital ed Olivetti (per circa 240 milioni di euro), nonché di maggiori oneri finanziari.

Le **imposte sul reddito** ammontano a **674 milioni di euro**, con un decremento di 970 milioni di euro dovuto ai fattori già menzionati a livello consolidato.

Il **risultato netto** di Telecom Italia S.p.A. è pari a **1.500 milioni di euro**, in flessione di 382 milioni di euro rispetto al 2007 (1.882 milioni di euro).

Il personale al 31 dicembre 2008 è pari a **57.285 unità**, comprensivo delle unità con contratto di lavoro somministrato, con una riduzione di 2.674 unità rispetto al 31 dicembre 2007 (59.959 unità), pari ad oltre il 50% del piano di efficienze varato dal Comitato Esecutivo del 4 giugno 2008.

I RISULTATI DELLE BUSINESS UNIT

I dati vengono esposti sulla base dei seguenti segmenti di attività:

- ▶ business unit “**Domestic**”: comprende le attività domestiche di Telecomunicazioni Fisse (distinte in Fonia retail, Internet, Data business, Wholesale) e Mobili nonché le relative attività di supporto;
- ▶ business unit “**Brasile**”: comprende le attività di Telecomunicazioni in Brasile;
- ▶ business unit “**European BroadBand**”: comprende i servizi BroadBand in Germania e Olanda;
- ▶ business unit “**Media**”: comprende le attività Televisive e le News;
- ▶ business unit “**Olivetti**”: comprende le attività di realizzazione di sistemi digitali per la stampa e di prodotti per ufficio;
- ▶ “**Altre attività**”: comprendono le imprese finanziarie e le altre società minori non strettamente legate al “core business” del Gruppo Telecom Italia.

Si precisa che i dati relativi al 31 dicembre 2008 di Telecom Italia Media sono stati riportati nel comunicato stampa diramato il 26 febbraio 2008, a valle del Consiglio di Amministrazione della società che li ha approvati.

DOMESTIC

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti dalla Business Unit Domestic, nell’esercizio 2008, posti a confronto con quelli del 2007.

(milioni di euro)	2008	2007	Variazioni		
			assolute	%	% organica
Ricavi	23.268	24.220	(952)	(3,9)	(3,9)
EBITDA	9.998	10.174	(176)	(1,7)	(4,3)
% sui Ricavi	43,0	42,0			
EBIT	5.444	5.751	(307)	(5,3)	(9,5)
% sui Ricavi	23,4	23,7			
Investimenti industriali	3.658	4.064	(406)	(10,0)	
Personale a fine esercizio (unità)	61.816	64.362	(2.546)	(4,0)	

Telecomunicazioni fisse

I ricavi nel 2008 sono pari a **15.000 milioni di euro** e presentano una riduzione rispetto all’anno precedente di 727 milioni di euro (-4,6%). A livello organico, escludendo cioè gli effetti della variazione dei cambi e del perimetro di consolidamento e gli elementi non organici, la variazione dei ricavi è negativa per 664 milioni di euro (-4,2%). Si sottolinea anche il **trend di miglioramento nel corso del 2008** che ha visto, nel quarto trimestre 2008, una flessione dei ricavi limitata al 2,3% rispetto al corrispondente trimestre del 2007.

In particolare:

I ricavi Fonia Retail nel 2008 sono pari a **7.529 milioni di euro** (-9,9% rispetto al 2007) e risentono della fisiologica riduzione della base clienti e dei volumi di traffico, dovuta al contesto competitivo in cui l'azienda opera. In particolare, nel corso del 2008 si è ridotta la consistenza degli accessi retail di Telecom Italia anche a seguito della disponibilità di nuove soluzioni di accesso alla rete di Telecom Italia per la clientela precedentemente in carrier selection e pre-selection. È inoltre proseguito, fenomeno comune a tutti i mercati, il processo di migrazione delle chiamate fisso-mobile verso soluzioni mobile-mobile ed hanno influito negativamente sui ricavi del segmento la riduzione delle tariffe regolamentate di terminazione fisso-mobile e la modifica della regolamentazione di alcuni servizi Premium.

I ricavi Internet del 2008, pari a **1.630 milioni di euro**, presentano un incremento di 162 milioni di euro (+11,0%). Il portafoglio complessivo di **accessi BroadBand retail sul mercato domestico** ha raggiunto **6,8 milioni** con una crescita rispetto a fine 2007 di 327.000 unità

Le **offerte Flat** raggiungono un'incidenza del **77%** sul totale portafoglio clienti retail BroadBand, con una crescita di 677.000 unità rispetto a fine 2007, ed il portafoglio **clienti VoIP** raggiunge **circa 2 milioni di accessi**, con un'incidenza del **30%** sul totale degli accessi BroadBand Retail.

Continuano inoltre l'espansione del **servizio IPTV** sul mercato Consumer (il cui portafoglio ha raggiunto i 329.000 clienti, +249.000 rispetto a fine 2007) e lo sviluppo dell'offerta e delle attività legate al **web** tramite il portale Virgilio/Alice.

Le positive dinamiche commerciali sopra riportate hanno consentito all'azienda di realizzare una crescita dei ricavi rispetto all'esercizio precedente del **13,4%** (+186 milioni di euro).

I ricavi del comparto **Business Data**, pari a **1.720 milioni di euro**, presentano un **incremento rispetto al 2007 di 47 milioni di euro** (+2,8%), evidenziando la capacità dell'azienda di contrastare la contrazione dei servizi di trasmissione dati e connettività forniti alle aziende con lo sviluppo dei ricavi relativi ai servizi ICT, che si incrementano di **115 milioni di euro** (+17,9%).

I ricavi del comparto **Wholesale** sono pari a **3.771 milioni di euro** e registrano complessivamente una flessione dello **0,4%** (-15 milioni di euro). Il portafoglio di clienti gestiti dalla divisione Wholesale di Telecom Italia ha raggiunto a fine 2008 circa 5 milioni di accessi per i servizi di fonia e 1,3 milioni per i servizi BroadBand.

In particolare, i ricavi da **servizi Wholesale nazionale**, su cui incide anche la riduzione del traffico entrante, presentano rispetto all'esercizio precedente una crescita di 74 milioni di euro (+3,1%).

Nel comparto dei **servizi Wholesale internazionale**, dove il Gruppo è presente con la società Telecom Italia Sparkle e le sue controllate, i ricavi si riducono di 89 milioni di euro (-6,3%). Tale flessione è interamente ascrivibile alla diminuzione dei ricavi da transiti generata dalla cessazione di alcuni contratti a partire dal secondo trimestre 2007 (impatto complessivo pari a 166 milioni di euro). Al netto di tale componente non ricorrente, i ricavi confermano i positivi trend di sviluppo dell'attività già rilevati nei precedenti esercizi.

Telecomunicazioni mobili

I ricavi dell'esercizio 2008 sono pari a **9.729 milioni di euro** con una flessione di 193 milioni di euro. Si sottolinea che, nel quarto trimestre 2008, la variazione organica dei ricavi è stata positiva del **2,4%** rispetto al corrispondente trimestre del 2007.

I ricavi da **"fonia" uscente** pari a **4.965 milioni di euro** e in riduzione di 276 milioni di euro (-5,3%), hanno beneficiato nell'ultimo quadrimestre del repricing intervenuto sulle tariffe della clientela consumer, che

ha consentito di chiudere il 4° trimestre dell'esercizio con una performance in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (1.248 milioni di euro, +1 milione di euro rispetto al 2007).

I ricavi da "fonia entrante" pari a **1.356 milioni di euro** e in riduzione di 158 milioni di euro (-10,4%) risentono della riduzione dei prezzi di terminazione su rete mobile (-12% rispetto al 2007).

I ricavi da servizi a valore aggiunto (VAS) sono pari a **2.173 milioni di euro** e registrano una crescita del 12,7% rispetto al 2007, grazie al costante sviluppo della clientela BroadBand che ha raggiunto 2,6 milioni di utilizzatori, con un incremento nell'esercizio di 1,4 milioni di unità. In tale contesto si segnala la crescita di oltre il 30% dei ricavi da servizi VAS interattivi (+263 milioni di euro), che hanno determinato da soli la crescita citata innanzi, posto che i ricavi da VAS tradizionali hanno sostanzialmente confermato i valori dell'esercizio precedente. Il crescente apporto di questi servizi è testimoniato anche dall'incidenza dei ricavi VAS sui ricavi da servizi, che raggiunge il 25% circa (22% nel 2007).

I ricavi da vendita di terminali sono pari a **860 milioni di euro**, in crescita (+86 milioni di euro) rispetto al 2007, determinata dal miglioramento del mix di prodotti in favore di terminali di fascia alta (3G, Netbook, Internet Key, che hanno rappresentato nel 2008 oltre il 60% dei terminali venduti) con un conseguente incremento dei prezzi medi (+24%). Tale politica ha inoltre contribuito in misura sostanziale allo sviluppo delle penetrazioni dei servizi VAS innovativi.

L'**EBITDA** complessivo della Business Unit Domestic è pari a **9.998 milioni di euro** e registra una riduzione di 176 milioni di euro rispetto al 2007. L'incidenza sui ricavi è pari al 43,0% (in aumento di 1 punto percentuale rispetto all'anno precedente).

La **variazione organica dell'EBITDA** rispetto al 2007 ammonta a 460 milioni di euro (-4,3%) con un'incidenza sui ricavi del 44,3% (44,5% nel 2007).

L'**EBIT** è pari a **5.444 milioni di euro** e registra una flessione di 307 milioni di euro (-5,3%) rispetto al 2007, con un'incidenza sui ricavi pari al 23,4% (23,7% nell'anno precedente).

La **variazione organica dell'EBIT** è negativa per 604 milioni di euro (-9,5% rispetto al 2007) con un'incidenza sui ricavi pari al 24,7% (26,2% nell'anno precedente).

Gli **investimenti industriali** sono pari ad euro **3.658 milioni di euro** (-406 milioni di euro rispetto all'esercizio 2007). L'incidenza degli investimenti industriali sui ricavi è pari al 15,7% (16,8% nell'esercizio 2007).

Il **personale** è pari a **61.816 unità**, in riduzione di 2.546 unità rispetto al 31 dicembre 2007, ed include 638 unità con contratto di lavoro somministrato (1.278 unità al 31 dicembre 2007).

Al 31 dicembre 2008 la market share di Telecom nel segmento della **fonia retail** si attesta al 68% (in flessione rispetto al 69% di fine 2007) e nel segmento della **telefonia mobile** al 38,0% (in flessione rispetto al 40,3% del 31 dicembre 2007 e al 38,6% del 30 settembre 2008, ma confermando comunque la posizione di leadership).

BRASILE

(cambio medio euro/real 0,37332)

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2008, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2007.

	(milioni di euro)		(milioni di reais)				
	2008 (a)	2007 (b)	2008 (c)	2007 (d)	Variazioni		
					Assolute (c-d)	% (c-d)/d	% organic a
Ricavi	5.208	4.990	13.951	13.293	658	4,9	4,9
EBITDA	1.217	1.207	3.259	3.214	45	1,4	1,4
% sui Ricavi	23,4	24,2	23,4	24,2			
EBIT	189	150	507	399	108	27,1	27,1
% sui Ricavi	3,6	3,0	3,6	3,0			
Investimenti industriali	1.348	865	3.612	2.305	1.307	56,7	
Personale a fine esercizio (unità)	10.285	10.030	10.285	10.030	255	2,5	

I ricavi del Gruppo TIM Brasil nel 2008 sono pari a **13.951 milioni di reais** e crescono del **4,9%** rispetto al 2007 (+6,1% per i soli ricavi da servizi). La crescita della base clienti, accompagnata ad una sostenuta pressione competitiva, hanno progressivamente diluito il ricavo medio per cliente, che rimane comunque il più elevato del mercato brasiliano.

L'**EBITDA**, pari a **3.259 milioni di reais**, è superiore di **45 milioni di reais** rispetto all'esercizio 2007 (+1,4%); l'**incidenza sui ricavi è pari al 23,4%**, inferiore di 0,8 punti percentuali rispetto all'esercizio 2007.

Tale risultato è stato conseguito perseguendo un rigoroso controllo dei costi, in presenza di dinamiche competitive che hanno generato erosione dei prezzi e dei margini unitari dei servizi.

L'**EBIT** è pari a **507 milioni di reais**, superiore di **108 milioni di reais** rispetto al 2007 (+27,1%). Tale risultato è attribuibile al miglioramento dell'Ebitda nonché ai minori ammortamenti, per effetto principalmente del completamento dell'ammortamento della rete TDMA.

Gli **investimenti industriali** ammontano a **3.612 milioni di reais** (2.305 milioni di reais nel 2007), principalmente dovuto all'acquisto delle licenze 3G (1.239 milioni di reais), allo sviluppo della base clienti e agli investimenti per l'infrastruttura di rete e IT di terza generazione.

Il **personale** al 31 dicembre 2008 è pari a **10.285 unità** e aumenta di 255 unità rispetto al 31 dicembre 2007.

Il Gruppo TIM Brasil vanta una **market share del 24,2%** (rispetto al 25,8% di fine 2007), raggiungendo 36,4 milioni di linee (+16,5% rispetto al 31 dicembre 2007).

EUROPEAN BROADBAND

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2008, complessivamente dalla Business Unit nonché per area geografica di attività, posti a confronto con quelli del 2007, ricostruiti in termini omogenei:

(milioni di euro)	2008	2007	Variazioni		
			assolute	%	% organica
Ricavi	1.274	1.151	123	10,7	4,5
EBITDA	245	297	(52)	(17,5)	(19,4)
% sui Ricavi	19,2	25,8			
EBIT	(30)	122	(152)	(124,6)	(107,2)
% sui Ricavi	(2,4)	10,6			
Investimenti industriali	352	358	(6)	(1,7)	
Personale a fine esercizio (unità)	2.912	3.191	(279)	(8,7)	

I ricavi della Business Unit European BroadBand sono pari a **1.274 milioni di euro** e registrano una crescita di 123 milioni di euro (+10,7%); la **crescita organica** è pari a **55 milioni di euro**, +4,5%. Il **portafoglio clienti BroadBand** al 31 dicembre 2008 è pari ad oltre 2,5 milioni di accessi, stabile rispetto all'anno precedente. Il portafoglio NarrowBand si è posizionato, alla fine di dicembre 2008, a 0,5 milioni di accessi rispetto a 0,7 milioni di accessi di fine 2007.

L'**EBITDA**, pari a **245 milioni di euro**, registra un decremento di 52 milioni di euro (-17,5%). L'**incidenza sui ricavi** è pari al **19,2%** contro il 25,8% dell'esercizio precedente. A **livello organico** è inferiore di **59 milioni di euro** (-19,4%).

L'**EBIT** è **negativo per 30 milioni di euro** e peggiora di 152 milioni di euro (-124,6%) rispetto al 2007. A **livello organico**, l'**EBIT** registra una **diminuzione di 134 milioni di euro** (-107,2%).

Gli **investimenti industriali** ammontano a **352 milioni di euro**, in diminuzione di 6 milioni di euro.

Il **personale** al 31 dicembre 2008 è pari a **2.912 unità** in diminuzione di 279 unità rispetto al 31 dicembre 2007.

OLIVETTI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2008, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2007:

(milioni di euro)	2008	2007	Variazioni		
			assolute	%	% organica
Ricavi	352	408	(56)	(13,7)	(10,2)
EBITDA	(30)	(44)	14	31,8	34,2
% sui Ricavi	(8,5)	(10,8)			
EBIT	(37)	(66)	29	43,9	38,5
% sui Ricavi	(10,5)	(16,2)			
Investimenti industriali	3	8	(5)	(62,5)	
Personale a fine esercizio (unità)	1.194	1.279	(85)	(6,6)	

I ricavi ammontano a **352 milioni di euro** e registrano una riduzione di 56 milioni di euro rispetto al 2007 (-13,7%). La variazione organica dei ricavi, al netto delle variazioni dell'area di consolidamento e dei cambi, è negativa per 40 milioni di euro (-10,2%).

L'**EBITDA** è negativo per **30 milioni di euro**, in miglioramento di **14 milioni di euro** rispetto al 2007. Tale miglioramento è stato possibile grazie al recupero sui costi fissi, che ha ampiamente compensato il calo delle vendite. La **variazione organica** dell'**EBITDA** risulta **positiva per 13 milioni di euro**.

L'**EBIT** è negativo per **37 milioni di euro**, in miglioramento di 29 milioni di euro rispetto al 2007. La **variazione organica** è **positiva per 20 milioni di euro (+38,5%)**.

Gli **investimenti industriali** ammontano a **3 milioni di euro**, con un **decremento di 5 milioni di euro** rispetto al 2007.

Il **personale** al 31 dicembre 2008 è pari a **1.194 unità**, di cui 1.088 unità in Italia e 106 unità all'estero.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2008

Contenzioso per recupero interessi legali ex art. 20 L. 448/98

Con sentenza notificata il 10 febbraio 2009, il TAR del Lazio ha accolto il ricorso per ottemperanza presentato da Telecom Italia lo scorso novembre 2008 ed ha disposto la corresponsione degli interessi legali maturati sulle somme indebitamente versate da Telecom Italia e TIM, nell'anno 2000, a titolo di contributo ex art. 20 L.448/98 per circa 100 milioni di euro.

Dette somme erano state già indebitamente versate da Telecom Italia e successivamente restituite per la sola parte capitale (pari a 546 milioni di euro), in esecuzione - parziale - delle sentenze del TAR del Lazio n. 47 e n. 52/2005, che avevano annullato il D.M. 21 marzo 2000 recante le modalità per il pagamento del contributo sostitutivo del canone di concessione.

IMPEGNI VERSO AGCOM - ISTITUZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA PREVISTO DAGLI IMPEGNI APPROVATI DA AGCOM

In esecuzione degli impegni pro concorrenziali assunti dall'azienda e approvati dall'Agcom lo scorso 11 dicembre 2008, il Consiglio di Amministrazione ha istituito il c.d. "Organo di vigilanza", con il compito di vigilare sulla corretta implementazione degli impegni e ne ha nominato i cinque componenti nelle persone di Giulio Napolitano (Presidente), Gerard Pogorel, Claudio Leporelli (tutti designati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni), Francesco Chirichigno e Sergio Fogli (designati da Telecom Italia).

IMPEGNI VERSO AGCM - INTEGRAZIONE DEL CODICE ETICO

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito degli impegni approvati dall'Autorità per la Concorrenza ed il Mercato lo scorso mese di dicembre, a chiusura del procedimento A/375 (asserito abuso di posizione dominante realizzato attraverso strategie illegittime di retention e win-back), ha deliberato l'integrazione del Codice etico e di condotta del Gruppo, rafforzando i concetti di corretta e leale competizione con particolare riguardo al dovere di non fornire informazioni lesive dell'immagine dei concorrenti. La nuova versione del documento è in corso di pubblicazione sul sito internet della Società all'indirizzo www.telecomitalia.it.

TEMATICHE ORGANIZZATIVE E DI CORPORATE GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle modifiche organizzative intervenute nella struttura della Società, ha accertato il superamento delle Direzioni Generali e deliberato conseguentemente la revoca della carica di Direttore Generale in precedenza attribuita a Stefano Pileri (attuale Responsabile di Technology and Operations) e Luca Luciani (attualmente Diretor Presidente di Tim Participações).

Il Consiglio di Amministrazione ha accertato la sussistenza dei requisiti di composizione dell'organo nella sua collegialità, nonché dei requisiti di indipendenza nelle persone di Roland Berger, Elio Cosimo Catania, Jean Paul Fitoussi e Luigi Zingales.

COOPTAZIONE

A fronte delle dimissioni rassegnate dal Dott. Gianni Mion, il Consiglio di Amministrazione ha cooptato come Amministratore della società l'ingegner Stefano Cao, la cui nomina sarà proposta alla prossima Assemblea di Bilancio.

ASSEMBLEA

L'Assemblea degli azionisti è stata convocata per i giorni:

- 6 aprile, in prima convocazione – parte straordinaria;
- 7 aprile, in prima convocazione – parte ordinaria e in seconda convocazione – parte straordinaria;
- 8 aprile, in seconda convocazione – parte ordinaria e in terza convocazione – parte straordinaria.

Bilancio

All'Assemblea sarà proposta, con l'approvazione del bilancio d'esercizio, la distribuzione di un dividendo che sarà calcolato sulla base dell'importo di 5 euro cent per ciascuna azione ordinaria e di 6,1 euro cent per ciascuna azione di risparmio. Il dividendo sarà messo in pagamento dal 23 aprile 2009, con stacco cedola in data 20 aprile 2009.

Nomina Collegio Sindacale

L'Assemblea sarà anche chiamata a rinnovare il Collegio Sindacale, il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2008. Gli azionisti dovranno procedere al rinnovo integrale dell'organo di controllo (5 Sindaci effettivi e 4 Sindaci supplenti) mediante voto di lista. Le candidature potranno essere presentate dagli aventi diritto (azionisti che, anche congiuntamente con altri, posseggano almeno lo 0,5% del capitale ordinario) entro il 23 marzo prossimo, nelle forme previste dalla disciplina applicabile. L'Assemblea delibererà altresì la nomina del Presidente del Collegio Sindacale (tra i Sindaci espressione delle minoranze) e il compenso da attribuire ai suoi componenti).

Modifiche art. 5 dello statuto

In sede straordinaria l'Assemblea sarà chiamata a rinnovare le deleghe a emettere azioni e obbligazioni convertibili (autorizzazioni in essere in scadenza al prossimo mese di maggio), modificando l'articolo 5 dello statuto.

Si propone l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, per la durata di cinque anni, la facoltà:

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per un controvalore massimo nominale complessivo di euro 880.000.000, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto oppure, anche solo per parte di esse, da offrire a dipendenti della Società o di sue controllate, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, codice civile, e dell'art. 134, secondo comma, del d.lgs. n. 58/1998;
- di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, da offrire in opzione agli aventi diritto, per un ammontare massimo nominale di un miliardo di euro.

Le modifiche statutarie conseguenti alle autorizzazioni proposte non comportano diritto di recesso in capo al socio che non concorra alla loro approvazione.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari (Marco Patuano) dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

I risultati dell'esercizio del 2008 verranno illustrati alla comunità finanziaria durante una conference call che si svolgerà alle ore 16:00 (ora italiana).

I giornalisti potranno seguire telefonicamente lo svolgimento della presentazione, senza facoltà di effettuare domande, collegandosi al numero: +39 06 33168.

Per coloro che non potranno collegarsi in diretta sarà possibile riascoltare la presentazione, collegandosi al numero: +39 06 334843 (codice di accesso 232241#).



**Telecom Italia
Relazioni con i Media**

+39 06 3688 2610

www.telecomitalia.it/media

**Telecom Italia
Investor Relations**

+39 02 8595 4131

www.telecomitalia.it/investor_relations

ALLEGATI AL COMUNICATO STAMPA

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato stampa in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni *indicatori alternativi di performance*, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Telecom Italia e di Telecom Italia S.p.A. Tali indicatori non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance operative* del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) e della Capogruppo Telecom Italia S.p.A. in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:

Utile prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Altri oneri/(proventi) da partecipazioni (1)
- +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto (2)

EBIT- Risultato Operativo

- +/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non correnti
- +/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di Attività non correnti
- + Ammortamenti

EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

(1) "Oneri/(proventi) da partecipazioni" per Telecom Italia S.p.A.

(2) Voce presente solo a livello di Gruppo.

- **Variazione organica del Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT:** tali indicatori esprimono la variazione in valore assoluto e/o in percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo, ove presenti, gli effetti della variazione dell'area di consolidamento, delle differenze cambio e delle componenti non organiche costituite dalle poste non ricorrenti e da altri proventi/oneri non organici. Telecom Italia ritiene che la presentazione di tale informazione addizionale permetta di interpretare in maniera più completa ed efficace le *performance operative* del Gruppo (nel suo complesso e con riferimento alle Business Unit) e della Capogruppo. La variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT viene anche utilizzata nelle presentazioni agli analisti ed agli investitori. Nell'ambito del presente comunicato stampa sono forniti i dettagli dei valori economici utilizzati per la costruzione della variazione organica, nonché un'analisi delle principali componenti non organiche per gli esercizi 2008 e 2007.
- **Indebitamento Finanziario Netto:** Telecom Italia ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un indicatore della capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti e di altre Attività Finanziarie. Nell'ambito del presente comunicato stampa sono inserite due tabelle che evidenziano i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto, rispettivamente, del Gruppo e della Capogruppo.

Gli schemi riclassificati di Conto Economico, di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Finanziario nonché l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Telecom Italia e di Telecom Italia S.p.A., nel seguito presentati, sono quelli riportati nella Relazione sulla gestione inclusa nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2008 di Telecom Italia e non sono ancora stati oggetto di verifica da parte della società di revisione. Tali schemi, nonché l'Indebitamento Finanziario Netto, sono comunque coerenti con quelli inclusi nel Bilancio consolidato e nel Bilancio separato di Telecom Italia al 31 dicembre 2008.

Si precisa, a tal proposito, che l'attività di revisione sul bilancio consolidato e sul bilancio separato di Telecom Italia al 31 dicembre 2008 così come la verifica di coerenza della Relazione sulla gestione per l'esercizio 2008 con i relativi Bilancio consolidato e Bilancio separato di Telecom Italia non sono ancora state completate.

GRUPPO TELECOM ITALIA - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2008 (a)	2007 (b)	(a-b) assolute	%
Ricavi	30.158	31.013	(855)	(2,8)
Altri proventi	356	406	(50)	(12,3)
Totale ricavi e proventi operativi	30.514	31.419	(905)	(2,9)
Acquisti di materie e servizi	(13.876)	(14.255)	379	(2,7)
Costi del personale	(4.220)	(3.822)	(398)	10,4
Altri costi operativi	(1.696)	(2.231)	535	(24,0)
Variazione delle rimanenze	114	11	103	°
Attività realizzate internamente	531	546	(15)	(2,7)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) E RIPRISTINI DI VALORE/(SVALUTAZIONI) DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	11.367	11.668	(301)	(2,6)
Ammortamenti	(5.906)	(5.674)	(232)	4,1
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	35	5	30	°
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	(33)	(44)	11	°
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5.463	5.955	(492)	(8,3)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	64	86	(22)	(25,6)
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	4	467	(463)	(99,1)
Proventi finanziari	3.724	2.908	816	28,1
Oneri finanziari	(6.358)	(5.092)	(1.266)	24,9
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	2.897	4.324	(1.427)	(33,0)
Imposte sul reddito	(653)	(1.683)	1.030	(61,2)
UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	2.244	2.641	(397)	(15,0)
Utile (perdita) netto da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(29)	(186)	157	(84,4)
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	2.215	2.455	(240)	(9,8)
Attribuibile a:				
* Utile netto dell'esercizio di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	2.214	2.448	(234)	(9,6)
* Utile (perdita) netto dell'esercizio di pertinenza di Azionisti Terzi	1	7	(6)	°

GRUPPO TELECOM ITALIA - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(milioni di euro)	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	31.12.2007
	(a)	ricostruito (1)	(a-b)	
		(b)		
ATTIVITA'				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività immateriali				
Avviamento	43.891	44.171	(280)	44.420
Attività immateriali a vita utile definita	6.492	6.750	(258)	6.985
	50.383	50.921	(538)	51.405
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	14.252	15.338	(1.086)	15.484
Beni in locazione finanziaria	1.410	1.450	(40)	1.450
	15.662	16.788	(1.126)	16.934
Altre attività non correnti				
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	496	484	12	484
Altre partecipazioni	57	57	-	57
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	2.663	695	1.968	695
Crediti vari e altre attività non correnti	694	864	(170)	866
Attività per imposte anticipate	987	247	740	247
	4.897	2.347	2.550	2.349
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	70.942	70.056	886	70.688
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze di magazzino	379	307	72	308
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	8.101	9.043	(942)	9.088
Crediti per imposte sul reddito	73	101	(28)	101
Partecipazioni	39	-	39	-
Titoli diversi dalle partecipazioni	185	387	(202)	390
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	491	1.065	(574)	377
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.416	6.449	(1.033)	6.473
Sub-totale Attività correnti	14.684	17.352	(2.668)	16.737
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute				
di natura finanziaria	-	33	(33)	-
di natura non finanziaria	9	735	(726)	-
	9	768	(759)	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	14.693	18.120	(3.427)	16.737
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	85.635	88.176	(2.541)	87.425

dati al 31.12.2007, al fine di garantirne la comparabilità, sono stati predisposti considerando tra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute il gruppo Liberty Surf.

(milioni di euro)	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	31.12.2007
	(a)	ricostruito (1) (b)	(a-b)	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	26.126	25.922	204	25.922
Patrimonio netto di pertinenza di Azionisti Terzi	730	1.063	(333)	1.063
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	26.856	26.985	(129)	26.985
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività finanziarie non correnti	36.527	37.039	(512)	37.051
Fondi relativi al personale	1.212	1.151	61	1.151
Fondo imposte differite	386	584	(198)	586
Fondi per rischi e oneri	692	902	(210)	903
Debiti vari e altre passività non correnti	1.539	1.587	(48)	1.587
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	40.356	41.263	(907)	41.278
PASSIVITA' CORRENTI				
Passività finanziarie correnti	6.267	6.590	(323)	6.585
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	10.896	12.210	(1.314)	12.380
Debiti per imposte sul reddito	1.260	197	1.063	197
Sub-totale Passività correnti	18.423	18.997	(574)	19.162
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute				
di natura finanziaria	-	701	(701)	-
di natura non finanziaria	-	230	(230)	-
(1) I	-	931	(931)	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	18.423	19.928	(1.505)	19.162
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	58.779	61.191	(2.412)	60.440
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)	85.635	88.176	(2.541)	87.425

dati al 31.12.2007, al fine di garantirne la comparabilità, sono stati predisposti considerando tra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute il gruppo Liberty Surf.

GRUPPO TELECOM ITALIA - RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE:		
Utile netto derivante dalle attività in funzionamento	2.244	2.641
Rettifiche per:		
Ammortamenti	5.906	5.674
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)	233	(34)
Variatione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(1.043)	931
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(37)	(467)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	(64)	(86)
Variatione dei fondi relativi al personale	233	(214)
Variatione delle rimanenze	(74)	(16)
Variatione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	748	79
Variatione dei debiti commerciali	(637)	783
Variatione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	896	(520)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	8.405	8.771
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Acquisti di attività immateriali per competenza	(2.514)	(2.253)
Acquisti di attività materiali per competenza	(2.851)	(3.117)
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per competenza	(5.365)	(5.370)
Variatione dei debiti per attività d'investimento	(440)	247
Totale acquisti attività immateriali e materiali per cassa	(5.805)	(5.128)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	-	(636)
Acquisizioni di altre partecipazioni	(6)	(1)
Variatione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	(1.612)	201
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute	452	4
Corrispettivo incassato/rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti	97	1.162
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(6.874)	(4.398)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
Variatione delle passività finanziarie correnti e altre	1.267	202
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	2.357	2.622
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(4.315)	(5.218)
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	1	-
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	(27)	-
Incassi per aumenti/rimborsi di capitale	-	-
Dividendi pagati	(1.665)	(2.831)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(2.382)	(5.225)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ CESSATE/ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	(10)	72
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)	(861)	(780)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)	6.204	6.960
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette (G)	(117)	24
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)	5.226	6.204

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:

(milioni di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Imposte sul reddito (pagate) incassate	(633)	(501)
Interessi pagati	(3.429)	(3.752)
Interessi incassati	1.256	1.513
Dividendi incassati	49	59

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(milioni di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti -da attività in funzionamento	6.449	7.260
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista -da attività in funzionamento	(275)	(258)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti -incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	30	5
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista -inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	(47)
	6.204	6.960
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti -da attività in funzionamento	5.416	6.449
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista -da attività in funzionamento	(190)	(275)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti -incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	30
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista -inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
	5.226	6.204

GRUPPO TELECOM ITALIA – SINTESI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(milioni di euro)	31.12.2008	31.12.2007 ricostruito (2)	Variazione	31.12.2007
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI				
Obbligazioni	25.680	27.559	(1.879)	27.559
Debiti verso banche, altri debiti finanziari e altre passività finanziarie	9.134	7.671	1.463	7.683
Passività per locazioni finanziarie	1.713	1.809	(96)	1.809
	36.527	37.039	(512)	37.051
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI (1)				
Obbligazioni	4.497	4.521	(24)	4.521
Debiti verso banche, altri debiti finanziari e altre passività finanziarie	1.496	1.807	(311)	1.802
Passività per locazioni finanziarie	274	262	12	262
	6.267	6.590	(323)	6.585
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività non correnti destinate ad essere cedute		701	(701)	
TOTALE DEBITO FINANZIARIO LORDO	42.794	44.330	(1.536)	43.636
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI				
Titoli diversi dalle partecipazioni	(15)	(9)	(6)	(9)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(2.648)	(686)	(1.962)	(686)
	(2.663)	(695)	(1.968)	(695)
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI				
Titoli diversi dalle partecipazioni	(185)	(387)	202	(390)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(491)	(1.065)	574	(377)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(5.416)	(6.449)	1.033	(6.473)
	(6.092)	(7.901)	1.809	(7.240)
Attività finanziarie comprese nelle Attività non correnti destinate ad essere cedute		(33)	33	
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE LORDE	(8.755)	(8.629)	(126)	(7.935)
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	34.039	35.701	(1.662)	35.701
(1) di cui quota corrente del debito a M/L termine:				
Obbligazioni	4.497	4.521	(24)	4.521
Debiti verso banche, altri debiti finanziari e altre passività finanziarie	684	1.072	(388)	1.074
Passività per locazioni finanziarie	274	262	12	262

(2) I dati al 31.12.2007, al fine di garantirne la comparabilità, sono predisposti considerando tra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute il gruppo Liberty Surf.

GRUPPO TELECOM ITALIA - STRUTTURA DEL DEBITO, EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Relativamente all'evoluzione dei prestiti obbligazionari nel corso del 2008, si segnala quanto segue:

	valuta	Importo (milioni)	
NUOVE EMISSIONI			Data di emissione
Telecom Italia Finance S.A., emissione con garanzia Telecom Italia S.p.A. per Euro 138,83 milioni, Euribor 3M + 1,3%, scadenza 14/6/2010	Euro	138,83	12/6/2008
Telecom Italia Capital S.A., emissione con garanzia Telecom Italia S.p.A. per USD 1 miliardo 6,999% scadenza 4/6/2018	USD	1.000	4/6/2008
Telecom Italia Capital S.A., emissione con garanzia Telecom Italia S.p.A. per USD 1 miliardo 7,721% scadenza 4/6/2038	USD	1.000	4/6/2008
RIMBORSI			Data di rimborso
Telecom Italia Finance S.A. 5,875%, emissione con garanzia di Telecom Italia S.p.A.	Euro	1.659	24/01/2008
Telecom Italia S.p.A. Floating Rate Notes Euribor 3M+ 0,22%	Euro	750	9/6/2008
Telecom Italia Finance S.A. Euro 499.669.000 Floating Rate Extendable Notes, emissione con garanzia di Telecom Italia S.p.A.	Euro	360,84	14/9/2008
Telecom Italia Capital S.A. USD 1,000,000,000, emissione con garanzia di Telecom Italia S.p.A.	USD	1.000	15/11/2008
RIACQUISTI			
Telecom Italia S.p.A., euro 850 milioni 5,25% scadenza 2055	Euro	180	
Telecom Italia S.p.A., euro 750 milioni 4,75% scadenza 2014	Euro	77	
Telecom Italia Finance S.A., euro 1.050 milioni 7,75% scadenza 2033	Euro	35	
Telecom Italia Finance S.A., euro 1.500 milioni 5,15% scadenza 2009	Euro	50	
Telecom Italia Finance S.A., euro 2.210 milioni 6,575% scadenza 2009	Euro	107	

NOTE

Prestito obbligazionario "Telecom Italia Finance S.A. (euro 2.000 milioni, tasso 7,25% scadenza aprile 2011)", le cedole hanno subito un incremento dello 0,25% dovuto alla modifica del credit rating da parte di S&P's avvenuta a marzo 2008. Lo step-up è stato applicato a partire dalla cedola di aprile 2008; il nuovo tasso è quindi pari al 7,50%. La cedola non ha subito variazioni in conseguenza del downgrade da parte di Fitch.

Prestito Obbligazionario "Telecom Italia Finance S.A. Euro 499.669.000 Guaranteed Floating Rate Extendable Notes due 2008": secondo quanto previsto dai Terms and Conditions i possessori del bond per un valore nominale di 360.839.000 euro hanno rinunciato alla possibilità di estendere la scadenza al 2010 e per tale importo si è proceduto al rimborso in data 14 settembre 2008. In data 12 giugno 2008 è stato emesso, per il valore residuo, il prestito obbligazionario denominato "Telecom Italia Finance S.A. Euro 138.830.000 Guaranteed Floating Rate Extendable Notes due 2010" con scadenza 14 giugno 2010.

Riacquisti di titoli obbligazionari: durante il 2008 il Gruppo Telecom Italia ha riacquistato titoli obbligazionari lungo tutta la propria curva di scadenze del debito con l'obiettivo di:

- fornire agli investitori un'ulteriore possibilità di monetizzazione della loro posizione, incrementando il livello di liquidità dei titoli in un momento di incertezza del mercato finanziario;
- anticipare parzialmente il rimborso di alcune scadenze del debito incrementando in tal modo, senza incorrere in rischi aggiuntivi, il rendimento complessivo della liquidità del Gruppo.

Il 31 luglio 2008, Telecom Italia Finance S.A. ha collocato, con valuta 7 agosto 2008, certificati di debito regolati dalla legge tedesca denominati "Schuldschein" per un valore nominale di 250 milioni di euro, cedola annuale 6,25%, prezzo di emissione 99,23% e durata 5 anni; i certificati sono garantiti da Telecom Italia S.p.A..

Il valore nominale di rimborso, al netto dei titoli propri riacquistati, dei prestiti obbligazionari in scadenza nei 18 mesi successivi al 31 dicembre 2008 emessi da Telecom Italia S.p.A., Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A.

(con garanzia piena ed incondizionata da parte di Telecom Italia S.p.A.) è pari a euro 6.124 milioni. Il dettaglio dei rimborsi è il seguente:

- 1.450 milioni di euro, scadenza 9 febbraio 2009;
- 110 milioni di euro, scadenza 30 marzo 2009;
- 2.103 milioni di euro, scadenza 30 luglio 2009;
- 574 milioni di euro, scadenza 1 gennaio 2010;
- 898 milioni di euro, scadenza 15 gennaio 2010;
- 850 milioni di euro, scadenza 7 giugno 2010;
- 138,83 milioni di euro, scadenza 14 giugno 2010.

I titoli obbligazionari non contengono *covenant* finanziari (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi ecc.) né clausole che forzino il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dalla insolvenza del Gruppo Telecom Italia; inoltre il rimborso dei prestiti obbligazionari e il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni a rilasciare future garanzie, ad eccezione delle garanzie piene ed incondizionate concesse da Telecom Italia S.p.A. per i prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A.. Nessuno dei titoli presenta strutture sui tassi d'interesse o complessità strutturali di altro genere. Trattandosi principalmente di operazioni collocate presso investitori istituzionali sui principali mercati dei capitali mondiali (Euromercato e USA), i termini che regolano i prestiti sono in linea con la *market practice* per operazioni analoghe effettuate sui medesimi mercati; sono quindi presenti, ad esempio, impegni a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti ("*negative pledges*").

Si segnala che il prestito obbligazionario "Telecom Italia Finance S.A. da euro 2 miliardi, cedola 7,50% con scadenza 20 aprile 2011" ha un meccanismo di adeguamento della cedola al variare del *rating* (*step-up/down*); la cedola varia in aumento o in diminuzione dello 0,25% in caso di ciascun *downgrade/upgrade* che avvenga da parte di Standard and Poor's o Moody's.

Altri due prestiti, con scadenza febbraio e luglio 2009, emessi da Telecom Italia Finance S.A. presentano un meccanismo di indicizzazione della cedola al *rating* del Gruppo; tuttavia entrambi i prestiti hanno già fissato l'ultima cedola per cui anche in caso di futura variazione del *rating* essi non ne sarebbero affetti.

Con riferimento ai finanziamenti accesi da Telecom Italia S.p.A. con la Banca Europea per gli Investimenti ("BEI"), si segnala che due di loro, per un valore pari a 555 milioni di euro (su un totale complessivo al 31 dicembre 2008 di 2.108 milioni di euro), non sono assistiti da garanzia bancaria e sono previsti *covenant* tali per cui:

- nel caso in cui la società sia oggetto di fusione, scissione o conferimento di ramo d'azienda al di fuori del Gruppo, ovvero alieni, dismetta o trasferisca beni o rami d'azienda, dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento;
- per il finanziamento di 350 milioni di euro di valore nominale, qualora il credit rating della Società risulti inferiore a BBB+ per S&P's, Baa1 per Moody's e BBB+ per Fitch Ratings e, per il finanziamento di 200 milioni di euro di valore nominale, qualora il credit rating della Società risulti inferiore a BBB per S&P's, Baa2 per Moody's e BBB per Fitch Ratings, la società dovrà darne immediata comunicazione alla BEI, che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di idonee garanzie, indicando un termine per tale costituzione; oltre tale termine e in assenza di costituzione da parte di Telecom Italia, BEI avrà facoltà di esigere il rimborso immediato dell'ammontare erogato;
- la società ha l'obbligo di comunicare sollecitamente alla Banca quelle modifiche riguardanti la ripartizione del capitale fra gli azionisti che possano portare ad un cambiamento del controllo. In caso di mancata comunicazione è prevista la risoluzione del contratto. Inoltre, è prevista la risoluzione anche quando un azionista, che non detenga alla data di firma del contratto almeno il 2% del capitale sociale, venga a detenere più del 50% dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria o, comunque, un numero di azioni tali da rappresentare più del 50% del capitale sociale qualora, secondo il giudizio ragionevole della banca, questo fatto possa arrecare pregiudizio alla banca o possa compromettere l'esecuzione del Progetto.

Le linee bancarie sindacate di Telecom Italia non contengono *covenant* finanziari (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi ecc.) il cui mancato rispetto comporti l'obbligo di rimborso del prestito in essere. Sono previsti meccanismi di adeguamento del costo della provvista in funzione del *credit rating* di Telecom Italia, con spread rispetto all'Euribor compresi fra un minimo di 0,15% ed un massimo di 0,425% per la linea con scadenza 2010, ed un minimo di 0,0875% ed un massimo di 0,2625% per la linea con scadenza 2014.

Nelle due linee sindacate sono previsti gli usuali *covenant* di altro genere, fra cui l'impegno a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti ("*negative pledge*"), l'impegno a non modificare l'oggetto del business o cedere asset aziendali a meno che non sussistano specifiche condizioni (ad es. la cessione avvenga al *fair market value*). *Covenant* di contenuto sostanzialmente simile sono riscontrabili nei finanziamenti di *export credit agreement*.

Le linee bancarie sindacate (nonchè un contratto di *export credit agreement* per un importo nominale residuo di 113 milioni di euro al 31 dicembre 2008) disciplinano il caso in cui un soggetto, diverso dall'azionista di maggioranza relativa o di soggetti specificatamente indicati (*permitted acquiring shareholders*, fra cui i soci di Telco), acquisisca il controllo anche congiunto di Telecom Italia; in tal caso è previsto un periodo di 30 giorni durante il quale le parti negozieranno le modalità con cui continuare il rapporto.

Infine, nella documentazione dei prestiti concessi ad alcune società del gruppo Tim Brasil, sono generalmente previsti obblighi di rispettare determinati indici finanziari (di capitalizzazione, di copertura del servizio del debito, di redditività e di livello di indebitamento), nonché gli usuali *covenant* di altro genere, pena la richiesta di rimborso anticipato del prestito.

Ferma restando l'assenza di *covenant* finanziari dai contratti di finanziamento del Gruppo, si segnala, infine, che al 31 dicembre 2008, nessun *covenant* di altro genere, *negative pledge* o altra clausola, relativi alla posizione debitoria sopra descritta, risulta in alcun modo violato.

GRUPPO TELECOM ITALIA – IMPATTO SULLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO DELLE PARTITE DI NATURA NON RICORRENTE

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'incidenza sulle singole voci di Conto economico del Gruppo Telecom Italia degli **eventi e operazioni non ricorrenti**:

<i>(milioni di euro)</i>	2008	2007
Altri costi operativi:		
Oneri per riconversioni industriali	-	(17)
Multa Antitrust	-	(20)
Altri oneri diversi	(3)	(6)
Costi del personale:		
Oneri per mobilità ex lege n.223/91	(292)	-
IMPATTO SU EBITDA	(295)	(43)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti:		
Plusvalenze immobiliari	25	10
Plusvalenza cessione attività non correnti – ramo “Pay- per- View”	9	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti:		
Svalutazioni per riconversioni industriali	-	(6)
Svalutazioni avviamento Hansenet	(21)	-
IMPATTO SU EBIT	(282)	(39)
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni		
Plusvalenza cessione Oger Telecom	-	86
Plusvalenza cessione Capitalia	-	38
Plusvalenza cessione Mediobanca	-	109
Plusvalenza cessione Solpart Participações	-	201
Plusvalenza cessione Brasil Telecom Participações	-	27
Plusvalenze cessione Altre partecipazioni	2	1
Proventi/(Oneri) finanziari:		
Svalutazione crediti verso Lehman Brothers	(58)	-
IMPATTO SULL'UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO	(338)	423
Imposte sul reddito relative a partite non ricorrenti	93	(23)
Discontinued operations	159	36
IMPATTO SULL' UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	(86)	436

TELECOM ITALIA S.p.A. – CONTO ECONOMICO

(milioni di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	22.025	22.847	(822)	(3,6)
Altri proventi	263	298	(35)	(11,7)
Totale ricavi e proventi operativi	22.288	23.145	(857)	(3,7)
Acquisti di materie e servizi	(9.004)	(9.471)	467	(4,9)
Costi del personale	(3.448)	(3.112)	(336)	10,8
Altri costi operativi	(688)	(1.260)	572	(45,4)
Variazione delle rimanenze	17	(27)	44	°
Attività realizzate internamente	412	455	(43)	(9,5)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) E RIPRISTINI DI VALORE/(SVALUTAZIONI) DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	9.577	9.730	(153)	(1,6)
Ammortamenti	(4.426)	(4.259)	(167)	3,9
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	27	1	26	°
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	(12)	(37)	25	°
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5.166	5.435	(269)	(4,9)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	(591)	236	(827)	°
Proventi finanziari	1.175	1.059	116	11,0
Oneri finanziari	(3.576)	(3.204)	(372)	11,6
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	2.174	3.526	(1.352)	(38,3)
Imposte sul reddito	(674)	(1.644)	970	(59,0)
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	1.500	1.882	(382)	(20,3)

TELECOM ITALIA S.p.A. – STATO PATRIMONIALE

(milioni di euro)	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali			
Avviamento	40.013	40.013	-
Attività immateriali a vita utile definita	4.509	4.867	(358)
	44.522	44.880	(358)
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	11.643	12.208	(565)
Beni in locazione finanziaria	1.369	1.442	(73)
	13.012	13.650	(638)
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	10.695	11.199	(504)
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	640	582	58
Crediti vari e altre attività non correnti	509	489	20
Attività per imposte anticipate	809	122	687
	12.653	12.392	261
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	70.187	70.922	(735)
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	115	98	17
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	6.440	6.872	(432)
Crediti per imposte sul reddito	-	37	(37)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	241	244	(3)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	3.563	4.383	(820)
Sub-totale Attività correnti	10.359	11.634	(1.275)
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria	-	-	-
di natura non finanziaria	9	-	9
	9	-	9
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	10.368	11.634	(1.266)
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	80.555	82.556	(2.001)

(milioni di euro)	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale emesso	10.674	10.674	
. meno: azioni proprie	(15)	(1)	(14)
Capitale	10.659	10.673	(14)
Riserve	7.345	7.928	(583)
Altre riserve e utili accumulati, incluso l'utile netto dell'esercizio	4.896	5.014	(118)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	22.900	23.615	(715)
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	36.807	39.332	(2.525)
Fondi relativi al personale	1.106	1.040	66
Fondo imposte differite	-	479	(479)
Fondi per rischi e oneri	534	738	(204)
Debiti vari e altre passività non correnti	1.285	1.397	(112)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	39.732	42.986	(3.254)
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	7.553	6.019	1.534
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	9.157	9.833	(676)
Debiti per imposte sul reddito	1.213	103	1.110
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	17.923	15.955	1.968
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	57.655	58.941	(1.286)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)	80.555	82.556	(2.001)

TELECOM ITALIA S.p.A. – RENDICONTO FINANZIARIO

(milioni di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE:		
Utile netto dell'esercizio	1.500	1.882
Rettifiche per:		
Ammortamenti	4.426	4.259
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)	264	103
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(950)	883
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	436	(150)
Variazione dei fondi relativi al personale	227	(195)
Variazione delle rimanenze	(17)	27
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	315	334
Variazione dei debiti commerciali	(370)	500
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	735	(565)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	6.566	7.078
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Acquisiti di attività immateriali per competenza	(1.413)	(1.551)
Acquisiti di attività materiali per competenza	(2.058)	(2.397)
Totale acquisti attività immateriali e materiali per competenza	(3.471)	(3.948)
Variazione dei debiti per attività d'investimento	(336)	265
Totale acquisti attività immateriali e materiali per cassa	(3.807)	(3.683)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	(630)	(702)
Acquisizioni di altre partecipazioni	(1)	(2)
Acquisizione della cassa e delle altre disponibilità liquide equivalenti a seguito di operazioni societarie		(10)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	(65)	110
Corrispettivo incassato/rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti	516	348
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(3.987)	(3.939)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	485	(410)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	2.433	4.700
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(4.114)	(5.973)
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	(27)	
Dividendi pagati	(1.617)	(2.780)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(2.840)	(4.463)
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (D=A+B+C)	(261)	(1.324)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	3.465	4.785
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (F=D+E)	3.204	3.465

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:

(milioni di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Imposte sul reddito (pagate) incassate	(582)	(461)
Interessi pagati	(2.824)	(2.892)
Interessi incassati	570	668
Dividendi incassati	129	152

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(milioni di euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	4.383	5.208
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	(918)	(419)
	3.465	4.789
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	3.563	4.383
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	(359)	(918)
	3.204	3.465

TELECOM ITALIA S.p.A. – SINTESI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(milioni di euro)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Obbligazioni	15.683	16.500	(817)
Debiti verso banche, altri debiti finanziari e altre passività finanziarie	19.462	21.054	(1.592)
Passività per locazioni finanziarie	1.662	1.778	(116)
	36.807	39.332	(2.525)
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI ⁽¹⁾			
Obbligazioni	608	1.272	(664)
Debiti verso banche, altri debiti finanziari e altre passività finanziarie	6.693	4.496	2.197
Passività per locazioni finanziarie	252	251	1
	7.553	6.019	1.534
TOTALE DEBITO FINANZIARIO LORDO	44.360	45.351	(991)
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	640	582	58
	640	582	58
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	241	244	(3)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	3.563	4.383	(820)
	3.804	4.627	(823)
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE LORDE	4.444	5.209	(765)
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	39.916	40.142	(226)
(1) di cui quota corrente del debito a M/L termine:			
Obbligazioni	608	1.272	(664)
Debiti verso banche, altri debiti finanziarie altre passività finanziarie	5.298	3.216	2.082
Passività per locazioni finanziarie	252	251	1

TELECOM ITALIA S.p.A. – IMPATTO SULLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO DELLE PARTITE DI NATURA NON RICORRENTE

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064291 del 28 luglio 2006, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'incidenza sulle singole voci di Conto economico del Gruppo Telecom Italia degli **eventi e operazioni non ricorrenti**:

(milioni di euro)	2008	2007
Altri costi operativi:		
Multa Antitrust	-	(20)
Altri oneri diversi	(3)	(6)
Costi del personale:		
Oneri per mobilità ex lege 223/1991	(283)	-
IMPATTO SU EBITDA	(286)	(26)
Plusvalenze (Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti:		
Plusvalenze immobiliari	25	-
IMPATTO SU EBIT	(261)	(26)
Proventi (Oneri) da partecipazioni:		
Plusvalenza cessione Mediobanca	-	109
Plusvalenza cessione Capitalia	-	38
Plusvalenza cessione altre partecipazioni	2	1
Minusvalenza cessione Liberty Surf Group S.A.	(480)	-
IMPATTO SULL'UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	(739)	122
Effetto imposte	70	(10)
IMPATTO SULL'UTILE DELL'ESERCIZIO	(669)	112

RICONCILIAZIONE EBITDA E EBIT ORGANICI

RICONCILIAZIONE EBITDA ORGANICO

(milioni di euro)	Domestic		European BroadBand		Olivetti		GRUPPO TELECOM ITALIA		TELECOM ITALIA S.p.A.	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007
EBITDA SU BASE STORICA	9.998	10.174	245	297	(30)	(44)	11.367	11.668	9.577	9.730
Effetto variazione perimetro di consolidamento		11		7		(12)		(65)		
Effetto conversione bilanci in valuta		(4)						(13)		
Oneri (proventi) non organici	323	600	-	-	5	18	329	618	319	600
Oneri per mobilità ex lege 223/91	287	0			5		292	0	283	0
Vertenze e transazioni con altri operatori	33	448					34	448	33	448
Altri oneri netti	3	40				1	3	41	3	40
Oneri per riconversioni industriali		0				17		17		
Costi per adeguamento listino di terminazione (fisso - fisso)		92						92		92
Multe Antitrust		20						20		20
EBITDA COMPARABILE	10.321	10.781	245	304	(25)	(38)	11.696	12.208	9.896	10.330

RICONCILIAZIONE EBIT ORGANICO

(milioni di euro)	Domestic		European BroadBand		Olivetti		GRUPPO TELECOM ITALIA		TELECOM ITALIA S.p.A.	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007
EBIT SU BASE STORICA	5.444	5.751	(30)	122	(37)	(66)	5.463	5.955	5.166	5.435
Effetto variazione perimetro di consolidamento		11		3		(11)		(46)		
Effetto conversione bilanci in valuta		(2)						(4)		
Oneri (proventi) non organici	298	586	21	-	5	25	315	609	294	600
Oneri non organici già dettagliati su Ebitda	323	600	-	-	5	18	329	618	319	600
Plusvalenze non ricorrenti da cessione immobili	(25)	(10)					(25)	(10)	(25)	
Plusvalenza da cessione ramo d'azienda Pay-per-View	-	-					(9)	-		
Svalutazione Avviamento European BroadBand		-	21				21	-		
Svalutazioni per riconversioni industriali		-				6	-	6		
Altri proventi netti		(4)				1	(1)	(5)		
EBIT COMPARABILE	5.742	6.346	(9)	125	(32)	(52)	5.778	6.514	5.460	6.035